



SPISA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN STUDI
SULL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica A.A. 2023-2024

Corso dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna attivo dal 1955

Informazioni

Sede: Via Belmeloro, 10 – 40126
Bologna
Tel.: +39 051/2094075-67 (dal lunedì al
venerdì dalle 9 alle 13)
Sito web: www.spisa.unibo.it
e-mail:
spisa.direzionesegreteria@unibo.it

Bando di ammissione

Il bando e tutte le informazioni utili sono
disponibili sul sito
[http://www.spisa.unibo.it/corso-
biennale](http://www.spisa.unibo.it/corso-biennale)

E' possibile iscriversi al concorso sino
al 5 ottobre 2023 seguendo le istruzioni
indicate nel bando.

Periodo di svolgimento delle attività didattiche

Le lezioni del primo anno di Corso
iniziano il 27/10/2023 e terminano entro
il 15/06/2024 e si svolgono, di norma, il
venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle
9 alle 13 (in qualche settimana sarà
necessario svolgere le lezioni il
venerdì dalle 14 alle 19 e/o il sabato
dalle 8:30 alle 13:30).

Le lezioni si tengono di norma presso la
sede della Scuola, via Belmeloro 10,
Bologna. Sarà però possibile per gli
allievi non partecipare in presenza ma
con collegamento on-line tramite il
sistema Microsoft Teams.

E' previsto l'obbligo di frequenza per
almeno l'80% delle attività formative
per ogni anno di corso.

Quota di iscrizione

€ 2.357,04 per il primo anno di corso;
€ 2.357,04 per il secondo anno di corso
(salvo eventuali variazioni in
diminuzione o in aumento a seguito di
delibera di Ateneo).
Sono previste agevolazioni in base
all'attestazione ISEE.

Riconoscimento del Corso

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati
di Bologna riconosce ai propri iscritti n.
10 crediti formativi per ciascun anno di
corso

Presentazione del corso

Il Corso viene istituito nel 1955 come Corso di Perfezionamento in Scienze Amministrative per iniziativa dell'Università di Bologna e dell'Università della California-Berkeley, con il sostegno del CNP (Centro Nazionale per la Produttività), della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'USOM (United States Operation Mission) e dell'ICA (International Cooperation Administration). Trasformatasi nel 1998 in corso biennale "Scuola di Specializzazione in Studi sulla Amministrazione Pubblica", costituisce un punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale nello studio, la ricerca e la formazione per il settore del diritto amministrativo e delle scienze amministrative.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso intende fornire le competenze di metodo e di contenuto per la formazione di operatori professionali nel settore delle scienze amministrative e, più in generale, degli studi sulle Amministrazioni Pubbliche.

Il Corso si rivolge ai giovani laureati che ambiscono ad accedere alle Pubbliche Amministrazioni, a coloro che desiderano migliorare la loro collocazione nelle stesse, aspirando a funzioni dirigenziali, nonché a coloro che intendono specializzarsi nelle materie amministrativistiche per le libere professioni e per le attività di impresa. Tenuto conto di tali finalità, il Corso rappresenta un livello avanzato rispetto alla didattica universitaria di base sui vari aspetti concernenti le Pubbliche Amministrazioni, con metodologie e tecniche operative ed innovative.

Il Corso conferisce il Diploma di Specializzazione (DS) in Studi sull'Amministrazione Pubblica.

Il rilascio del diploma di specializzazione è subordinato all'assolvimento dell'obbligo di frequenza e al superamento delle prove in ciascun anno di corso e dell'esame finale di diploma.

Il Corso ha carattere di corso di III ciclo di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Una rassegna dell'«attività didattica, scientifica e di terza missione dal 1 novembre 2017» è pubblicata sul sito: www.spisa.unibo.it

Prova di ammissione

La prova di ammissione consiste in una prova orale, che si svolge on-line secondo gli standard di Ateneo il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 9.30 e con eventuale prosecuzione al giorno successivo nel caso di un alto numero di esaminandi.

La prova è preordinata a verificare la conoscenza delle nozioni fondamentali e dei principali istituti del diritto amministrativo.

Il colloquio orale verrà espletato sulla base di due domande da porre a ciascun candidato. La prima consisterà nella richiesta al candidato di illustrare un istituto o figura soggettiva del diritto amministrativo che per lui risulta particolarmente interessante per esperienze lavorative o studi svolti ed in relazione al quale istituto o figura soggettiva egli intende formulare considerazioni sull'utilità o sulla criticità del vigente regime. La seconda domanda sarà estratta a sorte nell'ambito di un elenco di domande che la commissione determinerà.

Borse di studio

Gli iscritti al Corso possono concorrere a borse di studio bandite da Er-go o conferite ai sensi dell'art. 2 della Legge 398/89.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi laureati in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Pianificazione territoriale urbanistica ed ambiente secondo le indicazioni specifiche riportate nel bando di ammissione.

Posti disponibili

Il Corso è a numero chiuso. Il numero dei posti disponibili per il I anno di corso è pari a 50. Sono previsti ulteriori 5 posti riservati ai dipendenti dell'Ateneo di Bologna, 3 posti riservati a cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea, 5 posti riservati ai dipendenti della Regione Toscana. E' in corso di definizione una convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi che prevederà 5 posti in soprannumero riservati ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Materiale didattico e ricevimenti

Il Corso mette a disposizione degli Allievi materiale didattico mirato e question-time on-line a cadenza mensile.

Seminari

La formazione dell'allievo avverrà anche mediante la partecipazione ai seminari di approfondimento tecnico scientifico che verranno organizzati nel corso dell'anno su istituti e principi del diritto amministrativo, nonché sulle novità dell'ordinamento giuridico.

Prove intermedie e prova finale annuale

La verifica dei risultati dell'attività formativa dello specializzando avviene con la prova finale annuale (al termine di ciascun anno accademico) e attraverso due prove di profitto di verifica in itinere. Queste ultime sono obbligatorie alle scadenze previste.

Tesi finale

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà predisporre una tesi che verterà su un argomento concordato con uno dei Docenti del corso e verrà discussa in una delle sessioni di specializzazione previste.

Ai fini dell'ammissione al corso biennale, sono idonei i candidati che ottengono una votazione pari o superiore a 42/70 nella prova orale di ammissione.

Ordine degli studi del corso biennale

Gli insegnamenti previsti per il I anno di corso sono i seguenti:

Analisi dei dati; Analisi e valutazione delle politiche pubbliche; Diritto amministrativo I; Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni; Diritto dell'Unione Europea; Diritto regionale e degli enti locali I; Diritto tributario; Innovazione e Pubblica Amministrazione (eIDAS-GDRP); Innovazione e Pubblica Amministrazione (Trasparenza e Amministrazione Digitale); Organizzazione aziendale; Principi del sistema e del diritto delle amministrazioni pubbliche; Politica economica; Psicologia delle organizzazioni I; Scienza dell'amministrazione.

Gli insegnamenti previsti per il II anno di corso sono i seguenti:

Diritto amministrativo II; Diritto amministrativo III (Giustizia amministrativa); Diritto dei contratti pubblici; Diritto della contabilità pubblica I (Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni); Diritto della contabilità pubblica II; Diritto della transizione ecologica; Diritto penale amministrativo; Diritto pubblico dell'economia; Diritto regionale e degli enti locali II; Diritto sanitario; Diritto Urbanistico; Organizzazione e gestione delle risorse umane; Psicologia delle organizzazioni II; Scienza delle finanze.

Hanno svolto attività didattica nello scorso a.a. 2022-2023

Aicardi Nicola Università di Bologna - Andreatta Filippo Università di Bologna - Antonelli Gilberto Università di Bologna - Berdicchia Domenico Università degli Studi di Ferrara - Bonetti Tommaso Università di Bologna - Bottari Carlo Università di Bologna - Caia Giuseppe Università di Bologna - Caianiello Michele Università di Bologna - Calcagnile Massimo Università di Bologna - Cammelli Marco Università di Bologna - Capuzzimati Giacomo Direttore generale CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale - Carpani Guido Direttore generale Federazione Ordini dei farmacisti - Carullo Antonio Università di Bologna - Casolari Federico Università di Bologna - Collevicchio Mario Già direttore generale della provincia di Pescara - Cortese Fulvio Università di Trento - Crismani Andrea Università di Trieste - Dallari Filippo Magistrato TAR Veneto - Donati Daniele Università di Bologna - Drudi Ignazio Università di Bologna - Dugato Marco Università di Bologna - Endrici Giovanna Università di Bologna - Figorilli Fabrizio Università degli Studi di Perugia - Filippi Maddalena Presidente TAR Veneto - Finocchiaro Giusella Università di Bologna - Gallo Carlo Emanuele Università di Torino - Galtieri Claudio Procuratore generale emerito Corte dei conti - Gardini Gianluca Università degli Studi di Ferrara - Giani Loredana Università Europea di Roma - Gola Marcella Università di Bologna - Golzio Luigi Enrico Università di Modena e Reggio Emilia - Guglielmi Dina Università di Bologna - Gustapane Antonio Sostituto procuratore Procura della Repubblica di Bologna - Insolera Gaetano Università di Bologna - Lolli Alessandro Università di Bologna - Magri Marco Università degli Studi di Ferrara - Manes Vittorio Università di Bologna - Manganaro Francesco Università Mediterranea di Reggio Calabria - Marchetti Barbara Università di Trento - Migliozzi Andrea Presidente TAR Emilia-Romagna - Morbidelli Alberto Avvocato del Foro di Firenze - Pagliari Giorgio Università di Parma - Panebianco Angelo Università di Bologna - Paolantonio Nino Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Pellizzer Franco Università di Ferrara - Pioggia Alessandra Università degli Studi di Perugia - Piperata Giuseppe Università Iuav di Venezia - Police Aristide Università LUISS Guido Carli di Roma - Profeti Stefania Università di Bologna - Ratti Matilde Università di Bologna - Rigoni Alberto Consigliere della Corte dei conti - Roversi Monaco Maria Giulia Università di Bologna - Santi Giacomo Università di Bologna - Sapignoli Michele Università di Bologna - Senzani Daniele Università di Bologna - Siboni Benedetta Università di Bologna - Tassani Thomas Università di Bologna - Tega Diletta Università di Bologna - Tubertini Claudia Università di Bologna - Ugolini Cristina Università di Bologna - Zappalà Salvatore Università di Bologna - Zoli Carlo Università di Bologna

Le notizie riportate in questa locandina rappresentano la sintesi dei contenuti del bando di concorso per l'ammissione al Corso biennale di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica della SP.I.S.A.

Per la versione completa si veda il bando.